Pratica N. 177/2026

Decisione n. 165/2026

Decisione di contrarre – Affidamento diretto della fornitura di occhiali di sicurezza laser e componenti optomeccaniche da banco

CUP: C53C21000050001

Il Direttore Vicario

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD");

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica**

Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "... *non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale* ...

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto nel rispetto del "... *sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...' stipulate dalla* ***Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP)*** le *'... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al 'Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione'*** *di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...';*

amministrazione.oaa@inaf.it
inafoaarcetri@pcert.postecert.it

Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze (Italia)
Tel. +39 055 27521 - Fax +39 055 220039

C.F. 97220210583
P.IVA 06895721006
www.arcetri.inaf.i

- fermi restando *'...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*** *...*" ;

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'Art. 10;

VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal

medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il vigente "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTI gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*".

VISTO l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "*Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "*...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

b) ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura*** *e l'attività di progettazione, di importo inferiore a* ***140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

c) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di* ***importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro****;*

d) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i* ***lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14****, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

e) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici****, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per* ***l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro*** *e fino alle soglie di cui all'articolo 14...';*

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione che stabilisce che "*L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;

b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione che stabilisce che "*All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione che stabilisce che "*La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

1) l'articolo 4 è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR».";

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "Attività del RUP";

VISTA la richiesta di acquisizione di beni e servizi (Pratica N. 177/2026) presentata dal Dott. Marco Bonaglia e autorizzata in data 15/09/2026 dal Responsabile dei Fondi, Dott. Guido Agapito, motivata dalla necessità di acquisire componenti optomeccaniche varie e occhiali di sicurezza laser, da distribuire tra i laboratori di ottica adattiva e misure ottiche, per l'integrazione e la sicurezza dei banchi di test AoCascading e AoPetalometer;

CONSIDERATA che in ordine all'affidamento in oggetto non si è riscontrata la sussistenza di convenzioni o accordo quadro stipulati da Consip tutt'ora in vigore o comunque economicamente preferibili all'autonomo ricorso al mercato;

VISTO l'esito della preliminare esplorazione di mercato che ha condotto alla individuazione come migliore Operatore Economico in grado di assolvere all'esecuzione dell'appalto in oggetto **dB Electronic Instruments s.r.l.** con sede in Bresso (MI), via Carolina Romani n. 2/B, codice fiscale 02302390154 e partita IVA 02302390154, in quanto:

- le prestazioni dell'oggetto fornito dall'Operatore Economico appaiono le più idonee alla realizzazione del Progetto;
- l'offerta da esso presentata si è rilevata plausibile e conforme ai valori di mercato;
- tale O.E. vanta una solida e riconosciuta competenza nel settore di riferimento;

RITENUTA l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'art. 48, comma 2, Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 in considerazione del valore presunto dell'affidamento;

CONSIDERATO che da preliminare e informale indagine di mercato l'importo stimato del progettato affidamento si attesterà certamente al di sotto della soglia di cui all'articolo 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

RITENUTO di potere procedere, anche nell'ottica di ottimizzare i tempi di realizzazione del suddetto progetto, mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico individuato è iscritto alla piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare dematerializzate denominato "MePA" (https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html);

RITENUTO di potere avviare su sopramenzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura diretta a provocare una formale offerta, da parte del suddetto O.E., confermativa o migliorativa della precedente acquisita in sede di esplorazione informale di mercato;

PRESO ATTO che in data 18/09/2026 veniva avviata sulla menzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura – id negoziazione 6586579, con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta 23/09/2026 ore 23:59;

RILEVATO che in data 18/09/2026 l'O.E. depositava su piattaforma l'offerta economica e la richiesta documentazione amministrativa (ID offerta 3553972);

CONSIDERATO che l'Operatore Economico ha tempestivamente e correttamente aderito a detta richiesta di offerta, confermando le condizioni offerte in sede di preliminare esplorazione di mercato e caricando la documentazione amministrativa, correttamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

VISTA l'offerta di tale Operatore Economico per complessivi Euro 4.463,93, al netto di IVA, comprensivi delle spese di trasporto;

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione della complessiva attendibilità e sostenibilità dell'offerta, occorre procedere all'esame degli elementi che la compongono, con particolare riferimento ai costi della manodopera, agli oneri della sicurezza e al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'Operatore economico;

PRESO ATTO che l'affidamento ha a oggetto una fornitura senza posa in opera e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, non sussiste l'obbligo per l'Operatore Economico di indicare separatamente nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO altresì che, trattandosi di mera fornitura di beni, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e che gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a Euro 0,00;

RITENUTO che in relazione all'oggetto dell'affidamento il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile sia il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (Commercio – codice CNEL H011);

PRECISATO che tale scelta è motivata dal fatto che il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi è comunemente applicato alle imprese operanti nel settore "Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature a uso scientifico" (ATECO 46.69.91) e garantisce il rispetto delle condizioni economico-normative previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'Operatore economico ha indicato di applicare al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (Commercio – codice CNEL H011);

RITENUTO che l'applicazione del suddetto CCNL garantisca il rispetto dei minimi salariali e delle condizioni di lavoro previste dalla legge;

CONSIDERATO che all'esito della predetta istruttoria il Responsabile Unico del Progetto, tenuto conto della natura di mera fornitura dell'affidamento, ha valutato l'offerta complessivamente sostenibile e idonea rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'istruttoria finalizzata all'affidamento, è stato altresì verificato il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

ACQUISITE quindi le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici relativamente ad affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00;

VISTE le risultanze a seguito delle verifiche avviate a carico dell'Operatore Economico mediante acquisizione di "moduli" e "dichiarazioni", debitamente compilati e sottoscritti dallo stesso, come di seguito elencati e specificati:

"Richiesta di offerta", sottoscritta per presa visione e accettazione;

"Documento di offerta economica" generato dalla piattaforma MePA (Id. Neg. n. 6586579), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

"Dichiarazioni amministrative", sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante in data 18/09/2026 e comprensive, tra l'altro, della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, delle dichiarazioni relative alla Legge 68/1999, al CCNL applicato, alla composizione societaria ex D.P.C.M. 187/1991 e al divieto di *pantouflage*, nonché del Patto di integrità;

"Dichiarazione obblighi assunzionali", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale l'Operatore Economico dichiara un organico di n. 7 dipendenti e che per l'esecuzione del contratto non sarà necessario procedere ad alcuna nuova assunzione;

PRESO ATTO che nelle "Dichiarazioni amministrative" l'Operatore Economico ha dichiarato di occupare n. 7 (sette) dipendenti, precisando che l'azienda occupa meno di 15 dipendenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, l'obbligo di assunzione di lavoratori appartenenti alle categorie protette grava sui datori di lavoro che occupano almeno 15 dipendenti e che, pertanto, l'Operatore Economico non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta Legge, né alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della medesima; ne consegue che non ricorre la causa di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e che non trovano applicazione gli obblighi di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, dell'Allegato II.3 al medesimo Decreto, riferiti agli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici;

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria svolta e delle verifiche espletate, non sono emersi elementi ostativi all'affidamento della fornitura in favore dell'Operatore economico, risultando positivamente accertati i presupposti richiesti dalla vigente normativa;

VISTA la proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Progetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-*bis* e 1-*quinquies*, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*):

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;

b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico Arcetri dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTO inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTA la determina direttoriale 56 del 27 marzo 2024 con la quale la Dott.ssa Elena Amato – primo ricercatore – è stata nominata Direttore Vicario, a decorrere dalla data del menzionato provvedimento;

VISTA la determina direttoriale 57 del 27 marzo 2024 con la quale, alla Dott.ssa Elena Amato è attribuita la delega di "Punto Ordinante" di INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri – presso la piattaforma telematica di *e-procurement* "*acquistinretepa*", a decorrere dalla data del menzionato provvedimento e fino al termine del mandato del Direttore di Struttura (31 dicembre 2026);

VISTA la determina del Direttore Generale del 31 maggio 2023, numero 53, avente a oggetto la "Nomina dei Responsabili degli "*Uffici Amministrativi" delle Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", e in particolare dell'art. 1 che dispone tra l'altro "*A decorrere dal 1 giugno 2023 e fino al 31 maggio 2024: (...) e) è nominata 'Responsabile Amministrctivo' dello 'Osservatorio Astrofisico di Arcetri" la Dottoressa Serena DONATI, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale*";

VISTA la determina direttoriale 57 del 27 marzo 2024 con la quale, alla Dott.ssa Serena Donati è attribuita la delega di "Punto Ordinante" di INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri – presso la piattaforma telematica di *e-procurement* "*acquistinretepa*", a decorrere dal menzionato provvedimento e fino al termine del mandato del Direttore di Struttura (31 dicembre 2026) o fino al termine della nomina di Responsabile Amministrativo se antecedente;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

RILEVATE l'esiguità del valore economico della commessa e la semplicità e limitata complessità esecutiva;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare i principi di proporzionalità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare il comma 4 ai sensi del quale "*è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva*";

VISTA la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici";

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente a oggetto "***Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto***"

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente a oggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo'*.

VISTA la disponibilità sull'Ob. Fu. (Funzione Obiettivo) e sul pertinente Capitolo di Spesa in seguito richiamati in parte dispositiva;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;

DETERMINA

Art. 1: Le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Art. 2: che il Responsabile Unico di Progetto, in base all'Art. 15 del D. Lgs 36/2023 e Allegato I.2 del suddetto decreto è la Dott.ssa Virna Del Torchio, la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che, dal punto di vista tecnico-scientifico, è affiancata dal Dott. Marco Bonaglia.

Art. 3: Di aggiornare e approvare il quadro economico come di seguito riportato:

oggetto dell'affidamento: 4.463,93 Euro

IVA (22 %): 982,06 Euro

Totale: 5.445,99 Euro

A gravare su Ob. Fu 1.05.01.21 – Responsabile dei Fondi: Dott. Guido Agapito

Art. 4: Di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura di occhiali di sicurezza laser e componenti optomeccaniche da banco a **dB Electronic Instruments s.r.l.** con sede in Bresso (MI), via Carolina Romani n. 2/B, codice fiscale 02302390154 e partita IVA 02302390154 per complessivi **Euro 4.463,93** al netto di Imposta sul Valore Aggiunto.

Art. 5: Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari a 5.445,99 Euro comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, a carico della Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.01.21. "Codice Unico Progetto" ("CUP"): C53C21000050001; Capitolo 1.03.01.02.007.

Articolo 6: Di assumere i correlativi impegni di spesa.

Articolo 7: Di autorizzare il pagamento a favore dell'affidatario, mediante accredito sul conto corrente dedicato comunicato alla Stazione Appaltante, del corrispettivo previsto per l'affidamento della fornitura oggetto del presente provvedimento, che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, a Euro 4.463,93, previa attestazione di regolare esecuzione.

Articolo 8: Di rinunciare espressamente a richiedere la costituzione della garanzia definitiva, esonerando pertanto l'Affidatario dall'obbligo di prestare detta garanzia ai fini della stipula del contratto.

Articolo 9: Di dare atto che avverso il presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana nei termini previsto dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Articolo 10: Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP che del Direttore dell'Osservatorio e del Direttore Vicario:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il Direttore Vicario dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott.ssa Elena Amato

Elena Amato
05.10.2026 15:33:07
GMT+02:00